

Valle Lomellina

Chiesetta di Santa Maria di Castello



Autore ignoto, Santa Lucia, prima metà del XV secolo

Nell'antica chiesa di Santa Maria di Castello sono esposti alcuni affreschi, oggi staccati, casualmente scoperti sotto l'intonaco durante lavori eseguiti all'interno dell'edificio all'inizio degli anni Settanta del secolo scorso. Particolarmente emozionante risulta un'ingenua Crocifissione, su cui una scritta, purtroppo mutila, chiarisce l'origine e la committenza delle pitture, legando la storia della chiesa a quella della famiglia Strada, già presente a Valle nel XV secolo.

Cozzo

Il Castello

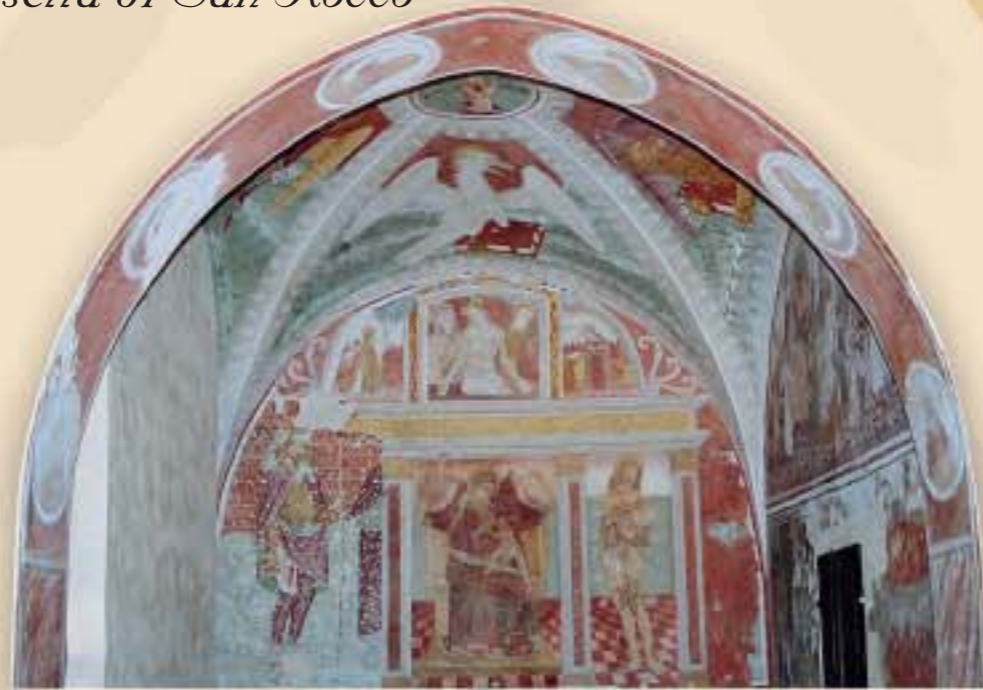
Autore ignoto, Fregio celebrativo, inizi del XVI secolo

In una sala dello splendido castello appartenente alla famiglia Gallarati Scotti è visibile un elegantissimo graffito, che celebra un cruciale avvenimento della storia secolare della nobile casata milanese: la venuta a Cozzo del re di Francia Luigi XII nel 1499, dopo la sconfitta di Ludovico il Moro. Sono chiaramente visibili il sovrano francese, Pietro Gallarati e la moglie Maria di Roero insieme ai cardinali Giorgio d'Amboise e Giuliano della Rovere, il futuro papa Giulio II. All'interno del castello funziona un agriturismo con un ottimo ristorante (tel. 333 18 40 870).



Sant'Angelo Lomellina

Chiesetta di San Rocco



Chiesa di San Rocco, abside

La chiesa di San Rocco, posta lungo la Via Francigena, vanta antichissimi trascorsi.

L'interno risulta completamente affrescato, anche su più strati, con storie legate alle vicende del santo cui la chiesa è dedicata e con numerosi *ex voto* recanti ingenua figure della Vergine e dei santi onorati nel luogo.

Una grande effigie di San Cristoforo ci riporta per la prima e unica volta il nome dell'autore, quel Tomasino da Mortara cui si devono numerose opere sparse sul territorio.

Langosco

Chiesetta di San Bernardo da Mentone

Bottega degli Oldoni (?), Madonna con Bambino e santi, seconda metà del XVI secolo

La chiesetta campestre fu edificata nel 1537 e dedicata a San Bernardo da Mentone, che nella seconda metà dell'XI secolo aveva probabilmente attraversato il territorio. La parete di fondo è occupata da un grande affresco che rappresenta una sacra conversazione tra la Madonna, con il Bambino tra le braccia, e sei figure di santi. L'autore non è documentato, ma il bellissimo volto della Madonna potrebbe far pensare a un pittore vicino alla bottega vercellese degli Oldoni.

Candia Lomellina

Chiesa di San Michele

Gerolamo Lanino, Adorazione dei Magi, 1589

Nella chiesa post tridentina di San Michele è visibile un ciclo di affreschi con alcune storie dell'infanzia di Cristo, per mano di Gerolamo Lanino e Guglielmo Caccia detto il Moncalvo. In due cappelle è svolto il programma iconografico che illustra gli episodi della nascita di Cristo, dell'adorazione dei Magi, della fuga in Egitto e della presentazione al Tempio. I piedritti, i sottarchi e le volte delle cappelle definiscono la complessa iconografia voluta dai nobili Confalonieri, proponendo figure di profeti e sibille, angeli e simboli mariani.



ECOMUSEO DEL PAESAGGIO LOMELLINO

PERCORSO ROSSO

Valle Lomellina • Cozzo • Sant'Angelo Lomellina • Langosco • Candia Lomellina

PERCORSO VERDE

Mortara (Sant'Albino) • Robbio • Rosasco • Palestro • Mortara (Madonna del Campo)

Testi: Giuseppe Castelli (affreschi), Umberto De Agostino (copertina)
Fotografie: Circolo fotografico di Valle Lomellina (Candia Lomellina, Langosco e Valle Lomellina), Franco Papetti (Cozzo), Daniele Bianchi e Gianfranco Morone (Mortara), Pierangelo Ubezzi (Palestro), Giuseppe Pozzato (Robbio), Giuseppe Dell'Orbo (Rosasco), Pro Loco (Sant'Angelo Lomellina)
Realizzazione: Clematis (Vigevano)

